

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE
del Comune di SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)

Votazioni del giorno 5 GIUGNO 2016

PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA

"Sant'Egidio si Muove"



del candidato alla carica di Sindaco Sig. **Nappi Giovanni** nato a **PAGANI (SA)**, il **10/02/1980**, nella lista contraddistinta dal contrassegno: "Cerchio suddiviso idealmente in tre parti, delimitato da una linea di colore rosso, interamente su fondo bianco. Nella parte superiore del cerchio, sormontate da cinque stelle di colore giallo demarcate da linee di contorno blu, disposte su livelli sfalsati una rispetto all'altra da sinistra verso destra, vi sono linee riproducenti profili di monti stilizzati. Nella parte centrale del cerchio in colore blu, su due livelli, è presente la scritta "Sant'Egidio" sul primo livello con caratteri minuscoli eccetto le lettere "S" ed "E", poste in maniera maiuscola, tutte in corsivo di tipo contemporaneo; sul secondo livello la scritta "si Muove" riportata con glifi riproducenti scrittura a mano libera con caratteri minuscoli eccetto le lettere "M" ed "V", poste in maiuscolo, tutte in corsivo. Nella parte inferiore del cerchio, divisa su tre livelli, sono presenti figure di persone di vari sessi ed età tutte di colore nero nel terzo superiore, sotto di esse, nel terzo centrale, appare la scritta "CITTADINI" di colore giallo delimitante ogni lettera da una linea blu con caratteri maiuscoli; nel terzo inferiore la scritta di colore blu "Attivi e CONSApevoli" riportata con glifi riproducenti scrittura a mano libera con caratteri minuscoli in corsivo eccetto la lettera "A" di "Attivi" e la porzione di parola "CONSA" di "CONSApevoli" poste in maiuscoli".



Il programma della lista civica "Sant'Egidio si Muove" contraddistinta dal contrassegno:

"Cerchio suddiviso idealmente in tre parti, delimitato da una linea di colore rosso, interamente su fondo bianco. Nella parte superiore del cerchio, sormontate da cinque stelle di colore giallo demarcate da linee di contorno blu, disposte su livelli sfalsati una rispetto all'altra da sinistra verso destra, vi sono linee riproducenti profili di monti stilizzati. Nella parte centrale del cerchio in colore blu, su due livelli, è presente la scritta "Sant'Egidio" sul primo livello con caratteri minuscoli eccetto le lettere "S" ed "E", poste in maniera maiuscola, tutte in corsivo di tipo contemporaneo; sul secondo livello la scritta "si Muove" riportata con glifi riproducenti scrittura a mano libera con caratteri minuscoli eccetto le lettere "M" ed "V", poste in maiuscolo, tutte in corsivo. Nella parte inferiore del cerchio, divisa su tre livelli, sono presenti figure di persone di vari sessi ed età tutte di colore nero nel terzo superiore, sotto di esse, nel terzo centrale, appare la scritta "CITTADINI" di colore giallo delimitante ogni lettera da una linea blu con caratteri maiuscoli; nel terzo inferiore la scritta di colore blu "Attivi e CONSApevoli" riportata con glifi riproducenti scrittura a mano libera con caratteri minuscoli in corsivo eccetto la lettera "A" di "Attivi" e la porzione di parola "CONSA" di "CONSApevoli" poste in maiuscoli",

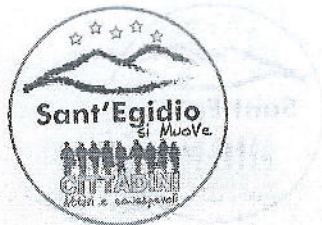
si propone di essere la strada maestra sui cui si muoverà la nostra amministrazione nei prossimi anni. In esso evidenziamo i nostri progetti chiari e realistici con i quali, dopo lunghi anni di immobilismo, vogliamo riportare il Comune al suo ruolo di protagonista centrale della vita della comunità.

La capacità progettuale di un'amministrazione passa attraverso un'analisi accurata dei bisogni e delle necessità della Comunità.

Ascoltare, progettare, realizzare. Questi saranno i verbi che vogliamo coniugare quotidianamente nella nostra azione amministrativa. Il cittadino deve conoscere in ogni sua fase, l'opera dei suoi amministratori e deve avere certezza della trasparenza di ogni attività amministrativa. Il tutto nella concreta speranza di un recupero del rapporto di fiducia tra il cittadino e l'istituzione.

La lista civica "Sant'Egidio si Muove" ha come sua precipua finalità quella di garantire lo svolgimento della funzione amministrativa con carattere di trasparenza, collegialità ed imparzialità, ponendo al centro del programma il cittadino, con i suoi bisogni, le sue aspettative, le sue potenzialità che si presentano differenti per fasce di età e condizione sociale.





L'impegno della lista civica " Sant'Egidio si Muove ", una volta chiamata ad amministrare, deve essere quello di migliorare progressivamente la vivibilità del paese e la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

E' in questo contesto che si inseriscono le azioni mirate al controllo dello sviluppo urbanistico, consentendo al paese una nuova fase di crescita sociale, culturale ed economica, che sia equilibrata e sostenibile.

Il programma della lista civica "Alba Corbarese" è stato elaborato attraverso uno studio approfondito delle varie tematiche, una attenta analisi delle caratteristiche geomorfologiche e sociali del nostro paese, che hanno consentito di individuare i settori in cui è necessario intervenire.

Il programma si divide nei seguenti **SETTE GRANDI TEMI**:

1) **PARTECIPAZIONE, DEMOCRAZIA DIRETTA E TRASPARENZA;**

- ❖ Bilancio partecipato
- ❖ Anagrafe degli eletti e dei nominati
- ❖ Comunicazione Comune - Cittadini

2) **ACQUA PUBBLICA;**

3) **AMBIENTE E ENERGIA**

- ❖ Corretta gestione dei rifiuti
- ❖ Vigilanza sull'abbandono dei rifiuti
- ❖ Educazione ambientale
- ❖ Gestione del verde pubblico
- ❖ Energia

4) **MOBILITA' E SICUREZZA;**

5) **CONNETTIVITA';**

6) **AGRICOLTURA;**

7) **SPORT.**



Bi
De
fo
fa
av
te
qu
pa
de
A
V
cc
G
E
sc
av
pt
ri
ve
av



▪ TEMA 1: PARTECIPAZIONE, DEMOCRAZIA DIRETTA E TRASPARENZA

Bilancio partecipato

Destinare una parte importante del bilancio a scelte partecipate è un passo fondamentale per la credibilità della classe politica, la quale deve necessariamente fare un passo indietro per consentire alla cittadinanza attiva di poterne fare due in avanti. Quali dovrebbero essere gli attori di questo processo? I soggetti legati al territorio: dalle associazioni di categoria, alle realtà del terzo settore, anche tutte quelle forme di libere associazioni, come i comitati di cittadini. Il bilancio e lo stato patrimoniale del Comune devono diventare comprensibili a tutti i cittadini e quindi devono essere fortemente semplificati ed accessibili.

Anagrafe degli eletti e dei nominati

Venga istituita finalmente l'anagrafe di eletti e dei nominati e sia resa facilmente consultabile sulla Rete Civica.

Comunicazione Comune - Cittadini

E' necessario pubblicare sulla Rete Civica una rubrica "il Comune vi informa" (anche sotto forma newsletter - con versione cartacea) che permetta ai cittadini di essere avvisati per tempo delle attività sul territorio comunale (cantieri, manifestazioni, pulizie strade, taglio del verde ecc.) ed in merito alle discussioni in corso che riguardano le diverse zone della città. In questo modo sarà consentito ai cittadini di verificare nella specifica zona in cui abitano, vivono, lavorano l'effettivo avanzamento delle attività e segnalare per tempo eventuali anomalie.



TEMA 2: ACQUA PUBBLICA

27 milioni di italiani che il 12 e il 13 giugno 2011 hanno sancito il primato del concetto di bene comune sulle logiche del mercato. Lo Statuto Comunale deve riconoscere il Diritto Fondamentale all'Acqua, confermando il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato che deve essere privo di rilevanza economica.

- Promozione dell'uso di acqua potabile comunale attraverso l'installazione, in diversi punti della città, di fontane pubbliche, che distribuiscono acqua depurata liscia e pure gassata;
- Incentivazione dell'utilizzo di acqua pubblica in caraffa nei locali, nelle mense scolastiche e negli edifici pubblici.
- Acqua pubblica certificata attraverso la pubblicazione delle analisi delle acque sul portale istituzionale del comune;
- Diffusione delle fontanelle pubbliche, in particolare nelle aree a grande frequentazione pedonale con pubblicazione di una mappa aggiornata sul portale comunale, supportata da indicazioni stradali ed informatiche;
- Progettazione di una rete di raccolta delle acque piovane in vasche di decantazione e fitodepurazione per uso irriguo, lavaggio strade, processi di recupero rifiuti e riciclaggio e processi industriali;
- Incentivazione dell'uso di bacini di contenimento delle acque piovane per attività industriali ed agricole;
- Impegno a migliorare le qualità organolettiche dell'acqua così come sgorga dai rubinetti.





TEMA 3: AMBIENTE E ENERGIA

Corretta gestione dei rifiuti

Ambiente e Rifiuti sono due tematiche strettamente correlate fra di loro. Molta parte dell'inquinamento ambientale è causata dallo smaltimento dei rifiuti, considerato che in Italia ancora si adottano principalmente due modalità di gestione altamente inquinanti ed eticamente immorali: discariche e inceneritori. La nostra non è una posizione pregiudiziale. Siamo contro l'incenerimento dei rifiuti (e a favore della politica rifiuti zero) perché la combustione dei rifiuti alle basse temperature porta alla produzione di diossine, mentre alle alte temperature porta alla produzione di nanoparticelle (dell'ordine dei 2,5 micron e inferiori), entrambe nocive alla salute. Siamo contro le discariche perché queste producono percolato, liquido altamente tossico che deriva dallo scarso processo di ossigenazione del rifiuto, nel 100% dei casi disperso in natura, compromettendo il territorio con le conseguenze che si vengono a determinare a catena.

- Gestione del ciclo dei rifiuti mediante l'adozione della strategia "Rifiuti Zero", che miri primariamente alla riduzione alla fonte della produzione di rifiuti, in ottemperanza delle leggi comunitarie, da sempre disattese. I rifiuti devono essere al centro di una visione complessiva che individui il percorso migliore per la loro riduzione, per il loro riuso, riciclo e recupero. Realizzazione di un efficiente e qualificato sistema di raccolta "porta a porta" integrato con un sistema di valorizzazione della raccolta differenziata, il cui fine ultimo sia la completa rinuncia al sistema di incenerimento e l'abbassamento della tariffa di igiene ambientale. RZ non può che prescindere da una maggiore consapevolezza nella cittadinanza della strategia Rifiuti Zero, coinvolgendola attraverso processi partecipativi a studiare la migliore applicazione possibile;
- Istituzione, in accordo col progetto "Rifiuti Zero", di un centro di studio e riciclo in reciproca collaborazione con altri enti che già adottano la stessa strategia;
- Attivazione del porta a porta spinto in tutti i quartieri della città, con applicazione della tariffa puntuale. Eliminazione dei cassonetti stradali entro un anno in tutto il territorio del comune;



- Raccolta differenziata per le attività commerciali (negozi, centri commerciali, industrie, palestre, teatri, cinema) con tariffa puntuale anche per loro. Per i rifiuti delle attività commerciali va attuato un approccio dedicato in funzione del tipo di attività. Non si può trattare un ortolano allo stesso modo di uno studio di progettazione;
- Creazione di un sito comunale per il baratto e la donazione di oggetti di seconda mano e concedendo spazi fisici a supporto di tali attività nei quartieri;
- Completamento della rete delle isole ecologiche su tutto il territorio comunale;
- “Centri del Riuso”, ogni isola ecologica deve avere un luogo dove vestiario, mobili, elettrodomestici e quant'altro possano avere una “seconda vita” trovando nuovi padroni; in questo senso attivare laboratori di trashware, dove pc dismessi possano trovare nuova vita con l'installazione di sistemi operativi e software open source. Con il termine trashware (che deriva dalla contrazione dei termini trash, spazzatura e hardware, la parte fisica di un computer), infatti, si indica la pratica di recuperare vecchi hardware mettendo insieme pezzi di computer diversi, rendendoli di nuovo funzionanti e utili;
- Proposta alla media e grande distribuzione di adozione di macchinari per la raccolta di contenitori in plastica ed un servizio per il ritiro dei contenitori in vetro con “vuoto a rendere” e per la distribuzione di prodotti (pasta, sapone, latte, acqua, eccetera) alla spina;
- Recupero degli alimenti scartati dalla grande e piccola distribuzione per fini sociali. Ogni anno vengono buttati 1,5 milioni di tonnellate di cibo;
- Patrocinio e contributi solamente ad iniziative a basso impatto ambientale. Per le manifestazioni pubbliche, la concessione del contributo dovrà essere legata ad un'effettiva raccolta differenziata: in caso di sagre e per tutto quello che preveda somministrazione di cibi e bevande dovrà essere reso obbligatorio l'uso di stoviglie, bicchieri e posate di ceramica e metallo oppure in materiale compostabile;
- Incentivare l'utilizzo di un compostore per chi ha un orto/giardino: ove possibile compost collettivo nelle aree sprovviste di verde. Compostaggio domestico significa eliminare la frazione organica dei rifiuti di casa facendo ciò che la natura fa da





sempre, cioè riciclare la sostanza organica non più utile e restituirla in forma di humus. Con il compostaggio dei rifiuti organici si può: gestire meglio i rifiuti di casa, producendone meno, contribuire ad una conseguente riduzione dell'inquinamento, fare del bene al proprio orto e ai propri fiori ed, infine, ridurre le spese di smaltimento dei rifiuti;

- Diffusione delle Fontanelle Alta Qualità;

Segnalazione sul portale comunale, tramite mappatura, della presenza di contenitori della raccolta differenziata e, di rifiuti speciali, anche tramite applicativo per smartphone;

- Sviluppo del territorio come polo attrattivo per il riciclaggio, compostaggio etc.. Per finire, il cittadino deve avere la possibilità di conoscere il percorso dei rifiuti e come verranno spesi i soldi della tariffa, come pure i contributi per lo smaltimento già compresi nel prezzo di acquisto dei prodotti (contributi RAEE, CONAI, ecc). Va resa possibile la tracciabilità via internet per dare informazioni su come e da chi sono riciclati o smaltiti i rifiuti.

Vigilanza sull'abbandono dei rifiuti

Vigileremo costantemente il territorio per combattere il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le strade del nostro Comune. Per combattere il fenomeno delle discariche a cielo aperto abusive si ricorrerà ad un sistema di sorveglianza, condotto principalmente dagli organi preposti alla vigilanza (Polizia Locale in primis) ed implementato grazie all'ausilio delle associazioni di volontariato operanti sul nostro territorio.

Educazione ambientale

Incentivare l'educazione ambientale nelle scuole, anche attraverso la partecipazione dei ragazzi a seminari promossi dagli organi istituzionali preposti al rispetto dell'applicazione delle leggi in materia di tutela ambientale (ARPAC-Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) e attraverso lo studio e progetti basati sulla Carta della Terra.



Gestione del verde pubblico

Incremento e salvaguardia delle aree con vegetazione, ovvero le zone non ancora edificate all'interno del tessuto urbano che presentano valenze ecologiche, naturalistiche devono essere classificate come invariati. Tali aree contribuiscono alla tutela della biodiversità esistente e contribuiscono al potenziamento della rete ecologica locale in quanto insieme di spazi naturali e seminaturali che ne assicurano la connessione. Possono essere utilizzate come: - agricoltura di qualità/orti urbani; - zone a verde pubblico/usi sportivi; - oasi ecologiche per la protezione ambientale e la conservazione della biodiversità;

- Manutenzione ordinaria del verde con criteri ecologici, indirizzata al rispetto delle specificità biovegetali delle piante, contrariamente alla gestione attuale non sostenibile che prevede potature sistematiche a danno dell'intera chioma;
- Riconoscimento delle aree a verde pubblico come patrimonio e ricchezza dell'ambiente urbano, riqualificando il loro "status" di semplice arredo urbano, attualmente suscettibile di ogni tipo di trasformazione;
- Redazione di un "piano del verde" (strumento di pianificazione integrativo alla pianificazione urbanistica locale, contenente una visione strategica del sistema del verde urbano e peri-urbano). La progettazione degli spazi urbani non può prescindere da tutte le funzioni apportate dalla presenza del verde e in ogni futuro progetto urbanistico vanno considerati tutti i benefici economici e le funzioni apportate. E' necessario attuare una strategia per la conservazione della natura urbana. Deve essere promossa un'adeguata comunicazione del ruolo e dei benefici del verde attraverso pubblicazioni e il coinvolgimento della popolazione locale anche mediante lo strumento della partecipazione;
- Istituzione di "passeggiate ecologiche" periodiche dove i cittadini armati di scope, palette e buste per la differenziazione dei rifiuti, in prima persona ripuliranno le vie percorse e il verde pubblico dai rifiuti che, nelle raccolte ordinarie, non sono recuperati dagli operatori ecologici. L'obiettivo primario è quello di sensibilizzare la cittadinanza sulla questione rifiuti, mostrando il nostro impegno nel tenere pulito il





nostro Comune. Il nostro territorio è il bene più prezioso che possiede la nostra comunità ed ha in sé occasioni di straordinaria opportunità. Perciò va salvaguardato e trasmesso alle future generazioni.

Energia

Azioni di programma:

1. Avviare un piano energetico comunale;
2. Avviare un censimento degli edifici pubblici per valutarne la prestazione energetica;
3. Individuare gli interventi di miglioramento energetico e quantificarne i benefici economici;
4. Fare ricorso, dove possibile, a fonti di energia rinnovabile;
5. Quantificare le spese di intervento e stimare un piano di rientro tenendo presenti i contributi comunitari;
6. Promuovere la cultura dell'uso razionale dell'energia;
7. Introdurre tecnologie innovative come le lampade a LED nell'illuminazione pubblica e negli edifici pubblici;
8. Favorire la bioedilizia e pensare i nuovi edifici con il concetto degli eco-quartieri;
9. Controlli sulle nuove costruzioni private, per il rispetto delle normative.



TEMA 4: MOBILITA' E SICUREZZA

Sicurezza stradale Riteniamo semplicemente inaccettabile che si debba continuare a morire o rimanere gravemente feriti per le strade, particolarmente pericolose per pedoni o ciclisti.

Di primaria importanza, nelle zone residenziali, l'introduzione del limite di velocità di 30km/h, come accade in moltissime città europee e non solo.

Proponiamo le seguenti soluzioni:

- Zone 30: riduzione velocità in ambiti residenziali, specialmente nei quartieri ed in prossimità delle scuole; questo al fine di separare il traffico di attraversamento da quello di distribuzione e di accesso alle zone residenziali, aumentandone vivibilità e sicurezza riducendone i rumori e rischi;
- protezione dei percorsi pedonali con particolare attenzione alla cura della segnaletica degli attraversamenti e alla loro illuminazione nelle ore notturne;
- sviluppo e razionalizzazione dei percorsi ciclabili per la creazione di una rete uniforme che garantisca facili e sicuri spostamenti ;
- progressiva trasformazione dei percorsi pedonali esistenti in percorsi accessibili ai portatori di handicap intervenendo ogni qualvolta si proceda alla manutenzione straordinaria degli stessi;
- controlli mirati alla sicurezza.

Per quanto concerne le competenze dell'amministrazione, ovvero la Polizia Municipale, proponiamo le seguenti soluzioni:

- maggiore presenza della polizia municipale;
- unità operative in tre distaccamenti territoriali (es. Sant'Egidio Capoluogo, San Lorenzo e Orta Loreto);
- analisi dei carichi di lavoro amministrativi della polizia municipale privilegiando la presenza sul territorio.



TEMA 5: CONNETTIVITA'

Premessa

Parlare di Connettività è come parlare di strade, rotaie o comunque di infrastrutture che ci permettono di muoverci intellettualmente. Noi di Sant'Egidio si Muove consideriamo l'accesso garantito al web un obiettivo da perseguire affinché la rete diventi realmente accessibile a tutti i cittadini. Realizzeremo un progetto free wifi con la realizzazione di hotspot presenti su tutto il nostro territorio.

Proposte:

- Sviluppare una rete proprietaria WiFi che copra la maggior parte del comune di Sant'Egidio del Monte Albino; tale rete permetterà l'integrazione di servizi di telegestione, telecontrollo e connettività per la cittadinanza con un vantaggioso rapporto costi/benefici;
- Incrementare il numero di cittadini capaci di usare, anche in modo elementare, le nuove tecnologie informatiche, attraverso progetti di formazione ed eventi con il coinvolgimento delle associazioni di promozione del software libero;
- Accorciare la distanza tra P.A. e il cittadino, favorendo l'utilizzo di piattaforme informatiche attraverso il WEB che consentano di istituire un rapporto più diretto tra loro.

Alcuni esempi: streaming video (con archivio per ricerche successive) di ogni attività all'interno del comune: le riunioni di giunta, delle varie commissioni o dei vari tavoli di lavoro etc...; portale di proposte del cittadino dove lo stesso può dare suggerimenti, portare idee o effettuare segnalazioni all'amministrazione pubblica e vederne l'iter ed il risultato in tempo reale; aumentare la quantità dei servizi on line e potenziare i già presenti così da rendere più semplice e snello il lavoro degli uffici preposti così da rendere il rapporto con il pubblico più qualitativo dove necessario; integrare le banche dati dei differenti servizi comunali, delle partecipate e delle agenzie che lavorano sul territorio. Questo permetterà ad esempio di evitare atti di ingiustizia sociale che molto spesso vengono compiuti per mancanza di informazioni.



TEMA 6: AGRICOLTURA

Premessa

Mentre la burocrazia e gli interessi globali stanno bandendo dal mercato migliaia di piccoli produttori, il consumatore, spesso inconsapevolmente, continua a subire modelli di produzione del tutto inadeguati a garantire genuinità ed affidabilità dei cibi. Decine di coltivatori, allevatori, pastori e artigiani devono essere messi in grado di proteggersi dall'attacco delle logiche economiche e dalle regole di un mercato globalizzato cucite sull'agroindustria, al fine di difendere e sviluppare la libera lavorazione dei prodotti, l'agricoltura contadina, l'immenso patrimonio dei saperi e dei sapori della nostra meravigliosa terra, di potenzialità e qualità uniche al mondo. Questo è un problema che riguarda tutto il territorio italiano, perciò anche la nostra città e provincia. Per tali motivi quindi, l'Amministrazione locale dovrà risultare sia lo strumento propositivo e attuativo per un accesso alla Terra, tutelandola come "Bene Comune" al pari dell'acqua, e ad una Agricoltura "genuina" più libera e a km zero secondo metodologie naturali come il "biologico", la "biodinamica" e la "permacultura", sia quello di divulgazione per una vera democrazia del cibo come per un sostenibile sviluppo economico a salvaguardia dell'ambiente. Quanti giovani hanno il desiderio di iniziare un'attività Agricola, ma ne sono tagliati fuori, a causa dell'impossibilità di accedere ad un adeguato contributo economico che permetta di acquisire terreni, casolari, moltissimi spesso abbandonati, da poter recuperare e far rinascere. Con questo concetto di Agricoltura si intende stimolare e contribuire per una saggia rilocalizzazione e rivitalizzazione della nostra Comunità, mettendo al centro il Lavoro dei Campi, l'Economia locale, e soprattutto la Socializzazione, promuovendo il ritorno ad uno stile di vita più sano e solidale. Questa nostra proposta pertanto, da considerarsi certo una nuova rivoluzione culturale, forte e necessaria, potrà creare migliaia di posti di lavoro ed una nuova spinta ad un consumo locale più consapevole e genuino, scongiurando l'invasione delle multinazionali agroalimentari.

Un aspetto importante su cui punterà la nostra Amministrazione sarà quello di favorire la costituzione e lo sviluppo di filiere corte che facilitino la commercializzazione in loco dei prodotti tipici, in particolare l'Arancia e gli Agrumi in genere, mediante la collaborazione ed il supporto dei gruppi di acquisto solidali e il





patrocinio di mercati a chilometro zero già sperimentati in alcuni comuni. Interessante la possibilità di promuovere e sostenere una filiera articolata capace in futuro di riuscire a sfruttare le opportunità create dalla Comunità Europea che riguardano la genuinità di determinati prodotti tipici dotandoli di una particolare etichetta atta a valorizzare i nostri prodotti, vanto storico del nostro Comune e mai realmente valorizzati.



TEMA 7: SPORT

PREMESSA

La pratica dello sport è un DIRITTO DELL'UOMO. Ogni individuo deve avere la possibilità di praticare lo sport SENZA discriminazioni di alcun genere e nello spirito olimpico che esige mutua comprensione, spirito di amicizia, solidarietà e fair play. Chiunque abbia conosciuto lo sport, come impegno individuale o di squadra per ottenere un obiettivo prefissato, è un individuo in grado di lavorare per ottenere obiettivi comuni e in grado di rispettare i risultati ottenuti con l'impegno e la volontà di altri (comunque concittadini ed appartenenti alla stessa "squadra"). Sport è sinonimo di salute e socialità e, non ultimo, anche occasione di sviluppo economico, turistico e lavorativo. Nonostante la grande tradizione sportiva cittadina negli ultimi anni questo ambito è finito, come tutto il resto, nell'immobilismo e nell'incuria. La lista "Sant'Egidio si Muove" si impegna a risollevarne le sorti a tutti i livelli.

AZIONI DI PROGRAMMA

Il ruolo del Comune è principalmente quello di favorire la pratica sportiva. Diffondere una cultura di sport tra i cittadini favorirà poi anche tutte quelle strutture e società che fanno dello sport un lavoro.

Proposte:

- Introduzione di un sistema di valutazione dell'uso degli impianti sportivi e ricreativi comunali dati in concessione;
- Riqualificazione delle aree di verde pubblico con semplici impianti (porte, canestri, attrezzi) e manutenzione di quelli esistenti;
- Promozione delle collaborazioni tra scuole e società sportive;
- Promozione e incentivazione di grandi eventi sportivi nelle strutture esistenti;
- Promozione dell'attività sportiva per il mantenimento delle autonomie e delle capacità funzionali e aerobiche (ballo, ginnastica soft e posturale, camminate e/o nuotate e/o gite in bici collettive) nei centri diurni per anziani.





Ognuno di questi punti necessita dell'imprescindibile contributo dei cittadini di Sant'Egidio del Monte Albino a cui, fiduciosi, ci affidiamo.

S.Egidio M.A. (SA), li 21 aprile 2016

(Lista civica "Sant'Egidio si Muove")

I sottoscrittori

1. Giovanni Nappi
2. Raffaele Ferraioli
3. Carmela Ferraioli
4. Aniello Grimaldi
5. Vincenza Senatore
6. Giosué Attianese
7. Andrea Milo
8. Francesco Esposito
9. Olimpia De Rosa
10. Francesca Vigorito
11. Gianluca Esposito

Giovanni Nappi
Ferraioli Raffaele

Ferraioli Carmela

Aniello Grimaldi

Vincenza Senatore

Giosué Attianese

Andrea Milo

Francesco Esposito

Olimpia De Rosa

Francesca Vigorito

Gianluca Esposito

